



il principio della sua intangibilità. Tale principio è applicabile non solo in ordine agli *errores in iudicando*, relativi al diritto sostanziale, ma anche alle violazioni di norme processuali, tutte le volte in cui il principio si è stato enunciato rispetto a un fatto con valenza processuale. (M.Fin.)

- Sezione II, sentenza 30 marzo 2012 n. 5145 - Pres. Piccialli; Rel. Manna; Pm (conf.) Del Core; Ric. Fornari; Controric. Mete e altro

MEDIAZIONE

Provvigione - Spettanza - Condizioni - Conclusione dell'affare a condizioni diverse e a distanza di tempo - Successivamente alla scadenza dell'incarico - Irrilevanza. (Cc, articoli 1754 e 1755)

Anche la semplice attività consistente nel reperimento e nell'indicazione dell'altro contraente, o nella segnalazione dell'affare, legittima il diritto alla provvigione, sempre che la descritta attività costituisca il risultato utile di una ricerca fatta dal mediatore e poi valorizzata dalle parti. Una volta concluso l'affare - qualora il contratto sia intervenuto tra le stese parti che il mediatore aveva messo in relazione - è irrilevante e non consente di escludere il nesso causale tra l'attività del mediatore e la conclusione dell'affare la circostanza che la trattativa si sia conclusa a condizioni diverse (nella specie a un prezzo inferiore, rispetto a quello inizialmente richiesto dal venditore), con l'intervento di altro mediatore e successivamente alla scadenza dell'incarico. (G.Fin.)

- Sezione VI, ordinanza 26 marzo 2012 n. 4822 - Pres. Finocchiaro; Rel. Lanzillo; Pm (conf.) Fucci; Ric. Hotel Giuliana; Controric. Immobiliare case romane di Gaudio Vg

POSSESSO

Usucapione - Abbreviata - In caso di acquisto a non domino - Acquisti con un falsus procurator - Esclusione. (Cc, articolo 1159)

L'usucapione abbreviata prevista dall'articolo 1159 del Cc - che consente a chi abbia acquistato in buona fede beni immobili da chi non ne è proprietario di avvalersi, ai fini dell'usucapione, del termine decennale - non è configurabile in relazione agli acquisti posti in essere con un *falsus procurator*, ipotesi riscontrabile non solo nei casi di inesistenza originaria ma anche di revoca o inefficacia successiva,

per qualsiasi causa, della procura. (M.Fin.)

- Sezione II, sentenza 26 marzo 2012 n. 4851 - Pres. Oddo; Rel. Bertuzzi; Pm (conf.) Capasso; Ric. Iannuzzi e altri; Controric. Prestisimone e altri

PROCEDIMENTO CIVILE

Ausiliari del giudice - Perito - Compenso - Opposizione - Imputato - Litisconsorzio necessario - Sussiste - Conseguenze. (Cpc, articolo 102; Dpr 30 maggio 2002 n. 115, articolo 170)

In tema di procedimento di opposizione - ai sensi dell'articolo 170 del Dpr n. 115 del 2002 - per la liquidazione dei compensi al perito, l'imputato, parte del processo al quale l'attività dell'ausiliario è riferita, è interessato al ricorso con cui il perito si dolga dell'insufficiente liquidazione, atteso che il maggior onere derivante dalla richiesta riforma del provvedimento impugnato ha una ricaduta nei suoi confronti. È viziato, pertanto, da nullità, per violazione del principio del contraddittorio il provvedimento emesso in camera di consiglio senza che all'imputato e al suo difensore sia stato notificato l'avviso della udienza camerale. (M.Fin.)

- Sezione II, sentenza 15 marzo 2012 n. 4152 - Pres. Triola; Rel. Petitti; Pm (diff.) Destro; Ric. Napoli; Int. Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cosenza

Litisconsorzio - Accertamento - Contenuto della domanda - Rilevanza esclusiva - Conseguenze - Fattispecie. (Cpc, articolo 102)

La necessità o meno di integrazione del contraddittorio - per l'esistenza di un'ipotesi di litisconsorzio necessario - va desunta dal contenuto della domanda proposta dall'attore e non può farsi dipendere dalla soluzione di merito che il giudice ritenga di dover dare alla controversia. (Nella specie gli attori avevano proposto una domanda diretta a ottenere, dalla società venditrice, la condanna ad adeguare e modificare lo stato dei luoghi del pianerottolo e del vano scale dell'immobile acquistato, invocando gli obblighi assunti dalla venditrice. Trattandosi di una caratteristica azione di manutenzione contrattuale, avente esclusivo contenuto di condanna (al *facere* promesso, o, in subordine alla prestazione dell'equivalente monetario) ha osservato la Suprema corte non è configurabile una situazione di litisconsorzio necessario con i proprietari degli altri